

significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e degli investimenti pubblici correlati negli Stati membri;

VISTO il PNRR dell'Italia ufficialmente trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTA la Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio del 22 giugno 2021 (“COM (2021) 344 final”), relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, con cui la Commissione Europea ha fornito una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea n. 10160/21 del 6 luglio 2021 con cui è approvata la valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l'articolo 8 – commi 1, 2, 3, 5 e 6 - e l'articolo 21 – comma 4 - i quali dispongono rispettivamente, fra l'altro, che:

- “Per l'attuazione delle linee progettuali Piani urbani integrati - Fondo di Fondi della BEI - M5C2, intervento 2.2 b) e Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI) - M1C3 intervento 4.2.3 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è autorizzata la costituzione di un Fondo dei Fondi denominato “Fondo ripresa resilienza Italia” del quale lo Stato italiano è contributore unico e la cui gestione è affidata alla Banca europea per gli investimenti ai sensi del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con una dotazione pari a 772 milioni di euro per l'anno 2021. Ai relativi oneri si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1.” (articolo 8, comma 1);

- “Ai fini dell'immediata operatività del “Fondo ripresa resilienza Italia” di cui al comma 1, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato a stipulare con la Banca europea per gli investimenti uno o più accordi necessari a consentire la sua costituzione ed a trasferire le risorse del Fondo su di un conto corrente infruttifero appositamente acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato alla Banca europea per gli investimenti quale gestore del Fondo di Fondi.” (articolo 8, comma 2);
- “Con apposito Accordo di Finanziamento viene conferita la gestione del “Fondo ripresa resilienza Italia” di cui al comma 1 alla Banca europea per gli investimenti e vengono definiti, tra l'altro, le modalità ed i criteri di gestione delle risorse da parte della Banca, nel rispetto dei principi e degli obblighi riferiti all'attuazione del PNRR, ivi compreso il principio di “non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, le priorità e la strategia di investimento del Fondo, i criteri di ammissibilità per i beneficiari e di selezione mediante avviso pubblico, i compiti ed i poteri del Comitato per gli investimenti di cui al comma 4, nonché i settori target in cui investire.” (articolo 8, comma 3);
- “Una quota del Fondo di cui al comma 1, fino ad un massimo del 5 per cento dell'importo totale delle contribuzioni erogate ai destinatari finali in prestiti e fino ad un massimo del 7 per cento dell'importo totale delle contribuzioni erogate ai destinatari finali in investimenti in equity e quasi-equity, può essere destinata agli oneri di gestione connessi all'attività oggetto degli accordi di cui ai commi 2 e 3. Le risorse rinvenienti dall'attuazione del Fondo sono reinvestite per gli stessi obiettivi e le stesse priorità strategiche, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica.” (articolo 8, comma 5);
- “Al fine di sostenere investimenti coerenti con le finalità del PNRR e con i principi di digitalizzazione, sostenibilità ed efficienza energetica, nell'ambito del “Fondo Ripresa Resilienza Italia” di cui al comma 1 è costituita una sezione denominata “Fondo per il Turismo Sostenibile” con dotazione di 500 milioni di euro per l'attuazione della linea progettuale Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI) -M1C3 intervento 4.2.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con una riserva

del 50 per cento dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica per quanto attiene alle linee progettuali riferite al settore turistico.” (articolo 8, comma 6);

- “Al fine di rafforzare gli interventi previsti dal comma 1, nell'ambito del “Fondo Ripresa Resilienza Italia” di cui all'articolo è costituita una sezione con dotazione di 272 milioni di euro per l'attuazione della linea progettuale Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 - Intervento 2.2 b) del Piano nazionale di ripresa e resilienza. È altresì autorizzato il cofinanziamento dei progetti ricompresi nei predetti Piani, con oneri a carico del bilancio dei soggetti attuatori di cui al comma 8, mediante stipula di mutui con BEI, CEB, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e sistema bancario. Restano, comunque, ferme per ciascun ente attuatore le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento per ciascun ente, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi 23 giugno 2011, n. 118 e 18 agosto 2000, n. 267.” (articolo 21, comma 4);

VISTE le strategie di investimento relative rispettivamente al settore del Turismo Sostenibile ed a quello dei Piani Urbani Integrati predisposte dalle Amministrazioni competenti ed allegate all'Accordo di Finanziamento medesimo;

VISTO l'Accordo di Finanziamento, sottoscritto in data 22 dicembre 2021 tra la Repubblica Italiana che agisce attraverso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e la Banca Europea per gli investimenti (il “*Funding Agreement*”) ai sensi del citato comma 3 dell'articolo 8 del decreto-legge n. 152/2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2021, prot. DT 101243, che approva il citato Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 22 dicembre 2021 tra la Repubblica Italiana che agisce attraverso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e la Banca Europea per gli investimenti ai sensi del citato comma 3 dell'articolo 8 del decreto-legge n. 152/2021;

CONSIDERATO che con procedura ad evidenza pubblica “*Call for Expression of Interest – CEoI*” sono stati selezionati gli Intermediari finanziari (Istituti di credito, Istituti finanziari, Fondi di investimento, inclusi gli Enti speciali di scopo, Manager di fondi o altri intermediari finanziari sia pubblici che privati) per la individuazione dei destinatari finali delle risorse, a valere sul Fondo di Fondi BEI, secondo quanto disposto dal citato Accordo di Finanziamento, approvato con Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, prot. DT 101243 del 29/12/2021;

CONSIDERATO che il citato Accordo di Finanziamento, approvato con Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, prot. DT 101243 del 29/12/2021 prevede per il Ministero del turismo, in coordinamento con la Banca Europea per gli Investimenti, sentiti anche gli Intermediari finanziari selezionati, la pubblicazione di un avviso pubblico per la selezione dei destinatari finali delle risorse, ai sensi del citato comma 3 dell’articolo 8 del decreto-legge n. 152/2021;

CONSIDERATO che la Milestone M1C3-22 del PNRR Turismo, già conseguita entro il termine stabilito del 31/12/2021, prevede come obiettivo l’adozione della politica di investimento per il Fondo tematico della Banca Europea degli Investimenti;

CONSIDERATO che il Target M1C3-29 del PNRR Turismo, da conseguire entro il 31/12/2025, prevede come obiettivo di sostenere un numero di progetti turistici pari a 150 da sostenere con i fondi tematici della Banca Europea degli Investimenti;

CONSIDERATO che il Target M1C3-30 del PNRR Turismo, già conseguito entro il termine stabilito del 31/12/2022, prevede come obiettivo l’erogazione al Fondo dei Fondi BEI di un totale di 350 milioni di euro;

CONSIDERATO che il Comitato degli investimenti, istituito con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 25 marzo 2022 in applicazione dell’articolo 8 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, giusto Verbale relativo alla riunione del 27/12/2022, ha espresso parere favorevole alle condizioni principali degli Accordi Operativi;

CONSIDERATO che la Banca europea per gli investimenti ha stipulato gli Accordi Operativi, per tre lotti, con gli Intermediari Finanziari selezionati con procedura ad evidenza pubblica “*Call for Expression of Interest – CEoI*” per la individuazione dei destinatari finali delle risorse, a valere sul Fondo di Fondi BEI, secondo quanto disposto dal citato Accordo di Finanziamento, approvato con Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, prot. DT 101243 del 29/12/20;

VISTO l’Avviso, prot. n. 19700/22 del 29 dicembre 2022, recante le modalità di attuazione della misura M1C3 intervento 4.2.3 Fondo dei Fondi BEI del PNRR Turismo, ed in particolare, le categorie di soggetti ammessi a presentare richieste di supporto finanziario al Fondo Tematico Turismo, l’ambito territoriale di riferimento, la tipologia di progetti e i settori di investimento ammissibili, elementi generali circa le tipologie dei prodotti finanziari che saranno messi a disposizione;

VISTO l’Avviso, prot. n.4843/23 del 10 marzo 2023, recante i termini le modalità e i termini di presentazione delle richieste di supporto finanziario a valere sul Fondo Tematico Turismo, ed in particolare, l’identità e i riferimenti di due Intermediari Finanziari tramite cui sarà offerto il supporto finanziario a valere sul già citato Fondo;

CONSIDERATA la necessità di assicurare l’efficace e tempestiva attuazione degli interventi di competenza nell’ambito della linea progettuale “Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI) - M1C3 intervento 4.2.3, nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (“**PNRR**”);

AVVISO

Articolo 1

(Finalità dell'Avviso)

Nel contesto del Fondo Tematico Turismo Sostenibile (il “**Fondo Tematico Turismo**”), parte del “Fondo di Fondi Ripresa e Resilienza Italia” di cui all’articolo 8 del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, finalizzato, tra l’altro, all’attuazione della linea progettuale “Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI) - M1C3 intervento 4.2.3 nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (“**PNRR**”), e costituito tramite l’Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 22 dicembre 2021 tra la Banca Europea per gli Investimenti (“**BEI**”) e il Ministero dell’Economia e delle Finanze (“**MEF**”), il presente Avviso è volto a rendere noti:

- l’identità e i riferimenti del terzo Intermediario Finanziario tramite cui sarà offerto il supporto finanziario a valere sul Fondo;
- i termini di presentazione delle richieste di supporto finanziario al detto Intermediario Finanziario;
- l’ammontare delle risorse finanziarie disponibili a esaurimento in considerazione dell’attività del terzo Intermediario Finanziario.

Articolo 2

(Risorse Finanziarie)

- a. La disponibilità corrente delle risorse disponibili per gli investimenti e/o progetti, di cui all’articolo 5 dell’Avviso del Ministero del turismo, prot. n. 19700/22 del 29 dicembre 2022, ammontano complessivamente a euro 473.000.000,00, nell’ambito della dotazione complessiva del Fondo Tematico Turismo pari a euro 500.000.000,00.

- b. Il supporto finanziario sarà erogato tramite gli intermediari finanziari selezionati dalla Banca Europea per gli Investimenti (gli “Intermediari Finanziari”), secondo la ripartizione già resa nota tramite l’Avviso, prot. n. 4843/23 del 10 marzo 2023, come integrata con il presente Avviso, salvo ulteriori revisioni/integrazioni, e comunque sino a esaurimento delle risorse disponibili.
- c. Le risorse sono quindi ripartite tra gli Intermediari Finanziari, secondo la disponibilità corrente, come segue:
 - i. Newco – Fondo Tematico Turismo S.r.l. (Gruppo Intesa Sanpaolo / Equiter S.p.A.): per un importo di euro 189.200.000,00;
 - ii. Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (in breve Banca Finint): per un importo di euro 165.550.000,00
 - iii. ICCREA Banca S.p.A.: per un importo di euro 118.250.000,00.

Articolo 3

(Presentazione delle richieste e documentazione all’Intermediario ICCREA Banca S.p.A.)

- a. A partire dal 31 maggio 2023 le richieste di finanziamento, complete di una descrizione dell’investimento e/o progetto e di una indicazione di fabbisogno finanziario, nonché di ogni altra documentazione indicata nelle apposite schede approntate dall’Intermediario Finanziario ICCREA Banca S.p.A., possono essere presentate secondo le modalità indicate presso il seguente indirizzo web: [<https://bcc.gruppobccicrea.it/Imprese/fondotematicoturismosostenibile.html>].
- b. Collegandosi al sito web di cui al precedente punto, è possibile reperire tutte le informazioni utili per presentare le richieste di supporto finanziario, e compilare i moduli di presentazione delle medesime.

- c. Le richieste di supporto finanziario sono valutate secondo le modalità di cui ai precedenti Avvisi del Ministero del Turismo, prot. n. 19700/22 del 29 dicembre 2022 e prot. n. 4843/23 del 10 marzo 2023.
- d. La scadenza temporale di presentazione delle proposte progettuali indicata nel precedente Avviso del Ministero del Turismo resta invariata al 30 giugno 2025, salvo completo assorbimento delle risorse del Fondo Tematico Turismo che precede antecedente a tale data, di cui verrà data opportuna pubblicità.
- e. Secondo le modalità esplicitate nel predetto sito web, è possibile ricevere chiarimenti dall'Intermediario Finanziario ICCREA, il quale aggiorna un'apposita sezione dedicata alle risposte alle richieste più frequenti di chiarimenti ad essi pervenute.
- f. Si precisa che gli Intermediari Finanziari Newco – Fondo Tematico Turismo S.r.l. (Gruppo Intesa Sanpaolo / Equiter S.p.A.) e Banca Finint proseguono senza variazioni la propria operatività secondo quanto previsto nell'Avviso del Ministero del Turismo, prot. n. 4843/23 del 10 marzo 2023, cui si rinvia.
- g. I soggetti interessati potranno formalizzare la propria richiesta di finanziamento per uno specifico progetto o investimento a uno solo degli Intermediari Finanziari (e il medesimo progetto o investimento non potrà ricevere supporto finanziario a valere sul Fondo Tematico da Intermediari Finanziari diversi).

Articolo 4

(Ulteriori informazioni)

Ulteriori informazioni potranno essere reperite presso l'Intermediario Finanziario ICCREA Banca S.p.A., ai seguenti recapiti:

e-mail: [fondoturismo@iccrea.bcc.it]

PEC: [fondoturismo@pec.iccreabanca.it]

Sito web:

[<https://bcc.gruppobcciccrea.it/Imprese/fondotematicoturismosostenibile.html>]

Articolo 5

(Rinvio - Successive integrazioni)

Il presente Avviso integra e non sostituisce i precedenti Avvisi del Ministero del Turismo prot. n. 19700/22 del 29 dicembre 2022 e prot. n. 4843/23 del 10 marzo 2023 – a cui si rinvia per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso.

L'Avviso potrà essere ulteriormente integrato e aggiornato in merito a ulteriori indicazioni o specificazioni circa lo strumento finanziario in parola, rispetto alle quali il Ministero si riserva eventuali successivi provvedimenti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Barbara Casagrande

Firmato digitalmente da
Barbara Casagrande
CN = Barbara Casagrande
C = IT

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.